



## REGIONE PIEMONTE

### CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)  
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 60/16 DEL 28.12.2016

RESPONSABILE DELL'AREA, QUALE FUNZIONARIO PROPONENTE LA  
DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE PER  
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

SUSÀ, LI' 27 DIC. 2016

FIRMA



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI REGOLARITA' E CORRETTEZZA  
DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART 147 BIS, COMMA 1, DEL D.LGS.  
267/2000, MODIFICATO DALL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA D) DEL D.L. 174/2012.  
CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA L. 213/2012

SUSÀ, LI' 27 DIC. 2016

IL DIRETTORE



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 267/2000

27 DIC. 2016

SUSÀ, LI' \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO





**CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO  
ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"  
Con.I.S.A. "Valle di Susa"**

**Piazza S. Francesco n.4  
10059 SUSÀ (TO)**

**REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE  
ANNO 2015**

## **Premessa**

Il D.L. 10-10-2012 n. 174, convertito con modifiche nella Legge 7/12/2012 n. 213, all'art. 3, con oggetto "Rafforzamento dei controlli in materia di Enti Locali", ha innovato completamente la tipologia e le finalità dei controlli interni degli Enti Locali, articolandosi in:

- controllo di Regolarità Amministrativa, finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo di Regolarità Contabile, finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa attraverso l'esame dei profili economici, finanziari e patrimoniali;
- controllo di gestione, diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché fra le risorse impiegate ed i risultati ottenuti;
- controllo strategico finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei programmi dell'indirizzo politico;
- controllo degli equilibri finanziari finalizzato a garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione residui e della gestione di cassa;
- controllo sugli organismi gestionali esterni e sulle società partecipate, anche al fine di redigere il Bilancio consolidato;
- controllo della qualità dei servizi erogati, finalizzato a misurare la soddisfazione degli utenti dell'Ente

Tali innovazioni sono state apportate al D.Lgs 18-08-2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e precisamente agli articoli 147, 147 bis, 147 ter, 147 quater 147 quinquies.

Venendo poi, in special modo, al Controllo di Gestione il D.Lgs 267/2000 precitato stabilisce all'art. 196 - "Controllo di gestione", le finalità del controllo stesso e precisamente: *•1. Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità.*

*•2. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi."*

I successivi articoli 197 ("modalità del controllo di gestione"), 198 ("Referto del controllo di gestione"), 198 bis ("comunicazione del Referto"), esplicitano le modalità del controllo ed i destinatari del medesimo.

L'ente ha quindi attivato il nuovo sistema dei controlli interni adottando il Regolamento Consortile con deliberazione dell'Assemblea n. 25/A/13 del 01.10.2013 in cui viene normata:

- a) regolarità amministrativa e contabile per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile;
- b) valutazione della dirigenza attraverso la costituzione del nucleo di valutazione;
- c) alcune analisi in chiave di controllo di gestione effettuate dal servizio finanziario;
- d) il controllo degli equilibri finanziari, volto al mantenimento degli equilibri di bilancio;
- e) il controllo sulla qualità dei servizi.

Così operando il Consorzio ha dato piena attuazione al disposto dell'art. 3 del precitato D.L. 174/2012 e L. di C. 213/2012.

La Corte dei Conti con delibera 22 ottobre 2004 n. 16 ha emanato un atto di indirizzo per la prima attuazione del Decreto legge 12 luglio 2004 n. 168 (convertito in Legge il 30 luglio 2004 n. 191).

## ***Caratteristiche del Con.I.S.A. - Consorzio Socio Assistenziale " Valle di Susa "***

Il Consorzio è composto da n. 37 Comuni membri, con una popolazione globale al 31.12.2015 di nr. 90198 abitanti, il più popoloso dei quali come popolazione è Avigliana, n. 12516 residenti al 31/12/2015.

I Comuni facenti parte del Consorzio sono: Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana Torinese, Chianocco, Chiomonte, Chiusa San Michele, Claviere, Condove, Exilles, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rubiana, Salbertrand, Sant' Ambrogio di Torino, Sant' Antonino di Susa, San Didero, San Giorio di Susa, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Susa, Vaie, Venaus, Villar Dora e Villarfocchiardo.

Il Consorzio con delibera dell'Assemblea Consortile n. 19/A/09 del 15.05.2009 ha approvato il nuovo statuto del Consorzio Informativo del Canavese CIC S.C.R.L. con sede in Banchette (TO), che recepisce le ultime pronunce giurisprudenziali in materia di "in house providing"( quota di partecipazione pari allo 0,53%, per un importo pari ad Euro 1.250,00).A fine dicembre 2015 la Società CIC,in liquidazione, è stata rilevata dalla ditta C.S.P. s.p.a. di Torino la quale ha acquisito tutte le quote prima detenute dagli Enti Pubblici Consorziati, tramite la stipula di un apposito contratto di cessione.

Il Consorzio è convenzionato con l' ASL TO3 per l' utilizzo e la fornitura di servizi relativamente agli anni 2014/2015, come da deliberazione n. 46/2013 del 29.11.2013 e successiva integrazione con deliberazione n. 32 del 30.06.2014, entrambe esecutive.

### ***I riferimenti legislativi e amministrativi***

Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 11/A/2013 del 24/05/2013 sono stati adottati il testo del nuovo Statuto e della nuova Convenzione del Consorzio, da sottoporre all'approvazione dei Consigli Comunali degli Enti Consorziati. La nuova Convenzione consortile è stata sottoscritta dai Comuni Consorziati il 04/11/2013, per cui il nuovo Statuto è entrato in vigore il 01/01/2014.

Il nuovo Regolamento di Contabilità è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 29/A/2008 del 10.12.2008 ed è entrato in vigore il 01.01.2009.

Il predetto regolamento all' art. 86 individua il controllo di gestione, fissando la composizione e le finalità.

Il Regolamento sui Controlli Interni, di cui all'art. 3 del DL 174/2012 convertito nella Legge 213/2012, è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile nr.25/A/2013 del 01.10.2013.

### ***I documenti programmatici***

Le attività di controllo della gestione 2015 sono state poste in essere non solo in riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione rinvenibili nei seguenti documenti programmatici:

- **Linee programmatiche** approvate dall'Assemblea dell'Ente, ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con deliberazione n. 12/A/2010 del 30.03.2010.
- **Bilancio preventivo** ed in particolare la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale, ai sensi degli artt. 151, 162 e segg. del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, approvati dall'Assemblea con atto n. 10/A/2015 del 08.04.2015.
- **Piano Esecutivo di gestione (PEG)**, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato per il triennio 2015/2017 con atto del Consiglio di Amministrazione n. 26/2015 del 10.07.2015.

### ***I centri di responsabilità***

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in aree di attività e si suddivide in servizi ed uffici che il Consiglio di Amministrazione può modificare in relazione alle esigenze funzionali del Consorzio.

L'individuazione dei centri di responsabilità, dei responsabili di attività, dei responsabili di procedimento, rilevanti ai fini del controllo di gestione segue l'organizzazione dell'Ente come definita dalle seguenti deliberazioni:

- L'Assemblea con deliberazione n. 35/A/10 del 27/12/2010 ha fissato i criteri generali e di indirizzo del processo riformatore statuendo i termini di impostazione normativa e regolamentare nonché di impostazione dello sviluppo organizzativo e dello sviluppo dei servizi e delle attività;
- Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 70/2010 del 31.12.2010, ha approvato il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, alla luce del D.lgs 150/2009. Con deliberazione n. 3/2013 del 21/01/2013 avente ad oggetto: "Modifica al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consorzio. Limiti alla spesa per i contratti di lavoro di natura temporanea o con rapporto di lavoro flessibile-determinazioni", è stato modificato l' art 63 "Impiego di personale con contratti di natura temporanea. Rapporti di lavoro a tempo determinato: modalità di costituzione del rapporto" ”.
- E' stata approvata la nuova dotazione organica con deliberazione n. 16/2015 del 28/04/2015

- Con deliberazione n 61 del 29/12/2014, in sede di ricognizione annuale, è stato accertato che la dotazione organica del Consorzio non presenta esubero od eccedenza di personale ( comunicazione da effettuarsi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri DPF ai sensi dell'art 33 del D.lgs 165/2001e .s.m.i.)
- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 15/2015 del 28/04/2015 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2015/2017;

### **Organico del personale**

Il personale in servizio a tempo indeterminato del Consorzio Con.I.S.A. al 31/12 /2015 è di 41 unità.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 28/04/2015 è stata approvata la nuova pianta organica del Consorzio che vede invariate le 45 unità di personale ma, rispetto al passato sono stati soppressi un posto di Assistente Sociale Coordinatore (ex 8° livello) e il posto di ADEST, sostituendoli con due posti di Assistente Sociale, cat D1, di cui uno a tempo pieno, e l'altro a part time al 50%. Il posto di Assistente Sociale a part time al 50% è stato ricoperto con mobilità interna. Tali operazioni hanno consentito, da un lato, una migliore flessibilità e una struttura organizzativa più consona al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e, dall'altro, una efficiente razionalizzazione della spesa. Appurato che, fino alla ricollocazione del personale soprannumerario delle Province e Città Metropolitane, è preclusa per gli anni 2015 e 2016 la facoltà di attingere alle graduatorie di merito mediante scorrimento delle stesse, ma unicamente, in determinate percentuali, procedere all'assunzione dei soli vincitori per i quali erano stati indetti i concorsi pubblici, si è proceduto ad emanare un bando per la mobilità' esterna riservata esclusivamente al personale di ruolo degli Enti di area vasta ( Province e Citta' metropolitane) per la copertura di due posti, a tempo indeterminato e pieno, di "Istruttore Direttivo Assistente Sociale", categoria D, progressione da D1. Esaurita tale procedura senza esiti, è stata evidenziata la necessità di copertura dei posti di Assistente Sociale mediante il portale "mobilita.gov" messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica per supportare l'attuazione della normativa in materia di mobilità obbligatoria. Per far fronte ai compiti istituzionali e alla situazione di criticità venutasi a creare nell'area territoriale, sia per la mancanza di lavoratrici assenti per maternità e per periodi prolungati di malattia, sia per la gestione dell'emergenza dei profughi/minori stranieri non accompagnati, si è proceduto ad instaurare rapporti a tempo determinato con il profilo di Assistente Sociale. Il personale a tempo determinato (tre unità nell'anno 2015, una a tempo pieno, due a part time, 30 ore settimanali) è stato reperito mediante scorrimento della graduatoria ancora valida, ovvero attraverso una selezione di chiamata pubblica presso il Centro per l'Impiego di Susa. Tali rapporti a tempo determinato sono stati prorogati anche per l'anno 2016.

A fine anno 2015 è stato attivato un tirocinio formativo e di orientamento tramite la Città Metropolitana di Torino, Centro per l'Impiego di SUSAS, con finalità di far acquisire al candidato le competenze professionali mediante la

conoscenza diretta di un ambiente di lavoro in materia finanziaria in modo che, dopo un periodo di addestramento, abbia competenze spendibili sul mercato del lavoro.

A fine anno 2015 è stato affidato un incarico di collaborazione occasionale per interventi sui sistemi informatici del Consorzio, e uno scavalco con dipendente di Ente Pubblico, mediante accordo di collaborazione con il Comune di Susa, per far fronte ad esigenze lavorative temporanee legate all'assenza di personale per maternità.

Infine, durante l'anno 2015 si è data applicazione al nuovo Regolamento sulla gestione del part time, concedendo a due dipendenti la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part time per un periodo limitato di tempo, eventualmente rinnovabile in assenza di nuove istanze o di diverse e prioritarie esigenze di servizio. Il rapporto di lavoro a part time dell'educatore professionale è stato compensato con il rientro a tempo pieno di un dipendente di pari profilo professionale.

A fine anno 2015 la pianta organica del personale è la seguente:

**DOTAZIONE ORGANICA**  
(APPROVATA CON DELIBERA DEL C.D.A. N. 16/2015 DEL 28/04/2015)

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N° POSTI
DIRIGENTE	DIRETTORE	1
D	RESPONSABILE AREA INTEGRATIVA	1
D	RESPONSABILE AREA TERRITORIALE	1
D	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA / FINANZIARIA	1
D	RESPONSABILE SERVIZI EDUCATIVI DISABILITA'	1
D	ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE	2
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO EDUCATORE COORDINATORE	2
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE	15
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE PART TIME AL 50%	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	7
C	ISTRUTTORE CONTABILE	1
C	ISTRUTTORE EDUCATORE PROFESSIONALE	7
C	ISTRUTTORE TECNICO PART TIME AL 75%	1
B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1
B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO PART TIME AL 50%	1
	TOTALE	45

## ***La gestione del personale nel periodo in esame dell'anno 2015***

Sono stati assunti i seguenti atti:

- Con determinazione del Direttore del Consorzio n. 184 del 16/12/2015, è stato determinato il fondo risorse decentrate (Art. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004) anno 2015;
- Con determinazione del Responsabile Area Amministrativa n. 185 del 16/12/2015 è stato determinato il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2015;
- Con determinazione del Direttore del Consorzio n. 42 del 31/03/2015 è stata approvata l'istanza di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale avanzata dall'istruttore direttivo Assistente Sociale cat. D - D.1 Barbara Poggio - prosecuzione per il periodo 01/04/2015 - 31/07/2015;
- Con determinazione del Direttore del Consorzio n. 57 del 28/04/2015 è stata assunta a tempo determinato e parziale l'assistente sociale Russo Valentina Serena Cat D, posizione economica D. 1, in sostituzione di personale assente dal servizio per congedo di maternità anticipato;
- Con determinazione del Direttore del Consorzio n. 70 del 27/05/2015 è stato coperto il nuovo posto istituito a part time al 50% mediante accoglimento dell'istanza avanzata dall'assistente sociale Donatella Cerrato cat. D - D. 3;
- Con determinazione del Direttore del Consorzio n. 129 del 18/09/2015 è stata formalizzata l'ulteriore proroga del contratto a tempo determinato e pieno dell'assistente sociale Croci Valentina cat D, posizione economica D 1;
- Con determinazione del Direttore del Consorzio n. 159 del 21/10/2015 è stato formalizzato lo scavalco dipendenti enti pubblici mediante accordo di collaborazione con il Comune di Susa;
- Con determinazione del Direttore del Consorzio n. 183 del 16/12/2015 è stato affidato un incarico di collaborazione occasionale per interventi sui sistemi informatici del Consorzio;
- Con determinazione del Responsabile Area Amministrativa n. 150 del 28/10/2015 è stato costituito il Fondo per prestazioni di lavoro straordinario ( art 14 CCNL 01/04/1999 e art 38 CCNL 14/09/2000);
- Con determinazione del Direttore del Consorzio n. 175 del 30/11/2015 sono stati nominati gli operatori della Commissione medico Legale integrata ai sensi della Legge 5/02/1992 n. 104, per l'anno 2016;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 46 del 20/11/2015 avente ad oggetto: "erogazione al Direttore e ai Responsabili di area della retribuzione di risultato anno 2014 - determinazioni in merito;

- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 45 del 20/11/2015 avente ad oggetto: "art.16 d.l. 98/2011 convertito, con modificazioni, nella legge 15-7-2011 n. 111. piano triennale di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa 2014-2016 - consuntivo anno 2014. economie destinate alla contrattazione;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 58 del 29/12/2015, con la quale in sede di ricognizione annuale, è stato accertato che la dotazione organica del Consorzio non presenta esubero od eccedenza di personale (comunicazione da effettuarsi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri DPF ai sensi dell'art 33 del D.lgs 165/2001e .s.m.i.);
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 62 del 29/12/2015 avente ad oggetto: " retribuzione di risultato del Direttore e dei Responsabili di area anno 2015 - determinazioni in merito";
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 53 del 30/11/2015 avente ad oggetto: "conferimento incarico di Segretario del Consorzio al dott. Livio Sigot per il periodo 01/01/2016 - 31/12/2018";
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 38 del 25/09/2015 avente ad oggetto:" recepimento verbale di Contrattazione Decentrata Integrativa del 03/10/2014 - autorizzazione alla sottoscrizione definitiva";
- deliberazione n. 19 del 26/03/2014 avente ad oggetto:" Art.16 D.L. 98/2011 convertito, con modificazioni, nella legge 15/07/2011 n. 111. Adozione piano triennale di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa anni 2014-2016";
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 13/03/2015 avente ad oggetto:" Fondo risorse decentrate. Linee di indirizzo e ricognizione delle risorse anni 2014 e successivi";
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.15 del 28/04/2015 avente ad oggetto: "Programmazione triennale del fabbisogno di personale - anni -2015- 2017" con la quale è stato autorizzato il ricorso, qualora se ne ravvisi la necessità, al fine di garantire il regolare funzionamento dell'attività istituzionale del Consorzio, per il triennio 2015 -2017, a forme contrattuali flessibili di assunzione ed impiego del personale nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 16 del 28/04/2015, con la quale è stata approvata la dotazione organica del Consorzio;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 4 del 28/01/2015 avente ad oggetto: " approvazione piano azioni positive ai sensi del D.Lgs 14 aprile 2006 n. 198- triennio 2015-2017";

### ***La struttura addetta al controllo di gestione***

Nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente, con deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 62/2014 del 29.12.2014 si è provveduto a conferire apposito incarico per la predisposizione del referto sul controllo di gestione per l'anno 2015, previsto dall'Art. 198/bis del D.Lgs 267/2000.

Pertanto la struttura operativa preposta al controllo di gestione è affidata al Dott. Giorgio Guglielmo, membro esperto esterno.

I dati finanziari sono stati forniti dal personale del servizio finanziario dell'Ente.

### ***Gli obiettivi dell'anno 2015***

L'organizzazione del lavoro è stata redatta per centri di responsabilità e di procedimento. Si è stabilito che ogni responsabile dovrà tenere costantemente aggiornato il Direttore sullo stato di attuazione dei vari programmi nonché sulle eventuali variazioni delle risorse previste in bilancio e che quest'ultimo sarà referente nei confronti del Consiglio di Amministrazione al fine di disporre le conseguenti variazioni.

Il Consiglio di Amministrazione con atto nr. 26/11 in data 22/06/2011 ha approvato la metodologia per la misurazione e valutazione della performance dei dipendenti del Consorzio, proposta dal Nucleo di Valutazione, attraverso l'approvazione di schede che formano parte integrante e sostanziale dell'atto stesso. L'applicazione di detta metodologia è stata affidata al Direttore ed ai Responsabili di Area previa illustrazione della stessa ai soggetti sindacali da parte dello stesso organo di valutazione.

Successivamente lo stesso Consiglio di Amministrazione con atto nr. 26/12 in data 11/07/2012 ha recepito il verbale di contrattazione decentrata integrativa del 04.07.2012 autorizzando la sottoscrizione definitiva ed approvando nel contempo la metodologia di valutazione e distribuzione degli incentivi in applicazione del D.Lgs 150/2009.

Gli obiettivi specifici attribuiti ai responsabili delle aree sono stati individuati dal Nucleo di Valutazione e riportati in apposite schede, come risulta da apposito capitolo del presente referto.

Un capitolo importante per questo Consorzio Socio Assistenziale riguarda le funzioni previste dall'art. 4 dello Statuto consortile ed in particolare la gestione in forma associata degli interventi e dei servizi socio - assistenziali di competenza dei Comuni garantendo l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Inoltre il Consorzio esercita le funzioni che la legge 08.11.2000 n. 328 attribuisce ai Comuni per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, secondo le modalità previste dalla L.R. n.1/2004.

Analizzando le risorse si nota che le stesse sono composte da contributi e trasferimenti correnti sia da parte della Regione (contributo ordinario e per progetti finalizzati) che da parte della Provincia (ora Città Metropolitana) e di altri Enti del settore pubblico, dall' Azienda Sanitaria Locale ASL TO3 e dai Comuni.

### ***La delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2015***

Fra gli adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali di controllo dell'evolversi della gestione, si annovera la deliberazione consiliare della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193, comma 2 del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che recita testualmente:

*"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo".*

A decorrere dell'esercizio 2015, l'art. 193 è stato modificato dall'art. 74, comma 1, n. 35, lettera d) del D.Lgs 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014.

La delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2015 è stata approvata dall' Assemblea Consortile con atto n. 23/A/2015 in data 25.09.2015.

Con la succitata delibera si è preso atto delle risultanze contabili contenute negli allegati prospetti presentati dal Responsabile finanziario che ha provveduto alla verifica della gestione dell'esercizio in corso alla data del 25.09.2015 mediante verifica dello stato di accertamento delle entrate e dello stato di impegno delle spese, con riferimento sia alle previsioni dell'esercizio in corso, sia alle variazioni di bilancio già deliberate dall' Organo rappresentativo in corso d'anno, verificando l'equilibrio e rilevando che gli accertamenti relativi alle entrate correnti facevano prevedere la corretta realizzazione di quelle previste e che gli impegni relativi facevano ritenere che

le somme non ancora impegnate sarebbero state assorbite dal fabbisogno effettivo di gestione fino al 31.12.2015.

### ***Le variazioni di bilancio anno 2015***

#### ***a) variazioni di bilancio:***

- 1) delibera dell'Assemblea Consortile n. 22/A/2015 del 25.09.2015 ad oggetto "Approvazione Prima variazione al Bilancio di Previsione 2015 e contestuale adeguamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2016/2017 e del Bilancio Pluriennale 2015/2016/2017;
- 2) delibera dell'Assemblea Consortile n. 24/A/2015 del 25.09.2015 ad oggetto "Approvazione seconda variazione al Bilancio di Previsione Esercizio 2015 e contestuale adeguamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2016/2017 e del Bilancio Pluriennale 2015/2016/2017;
- 3) delibera del Consiglio di Amministrazione n. 47/205 del 30.11.2015 ad oggetto "Applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 -parte non vincolata - al Bilancio di Previsione 2015 Azione con i poteri dell'art. 175, comma 4, D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 20, comma 2, lettera J) dello Statuto Consortile" debitamente ratificata dall'Assemblea Consortile con atto n. 28/A/2015 in data 10.12.2015;
- 4) delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 48/2015 del 30.11.2015 ad oggetto "Terza variazione ed assestamento generale al Bilancio di Previsione 2015 e contestuale adeguamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2016/2017 e del Bilancio Pluriennale 2015/2016/2017". Azione con i poteri dell'art. 175, comma 4, D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 20, comma 2, lettera J) dello Statuto Consortile" debitamente ratificata dall'Assemblea Consortile con atto n. 29/A/2015 del 10/12/2015;

#### ***b) prelevamenti dal Fondo di riserva:***

1. deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 55/2015 del 29.12.2015 debitamente comunicata all'Assemblea Consortile.

### ***La rilevazione dei costi, dei proventi e dei risultati raggiunti nell'anno 2015***

La seconda fase del controllo di gestione si articola nella rilevazione dei costi e dei proventi, ai sensi dell'art. 197, lett. b), del Tuel D.Lgs. 267/2000, nonché

nella rilevazione dei risultati raggiunti per il periodo su indicato, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 86, del regolamento di contabilità vigente.

L'Amministrazione si è avvalsa dei software in dotazione, nella fattispecie della società PA Digitale per quanto concerne la contabilità e il protocollo informatico, della società Codarini per la rilevazione presenze del personale.

Si sono esaminati gli indicatori finanziari come meglio risultano dalle tabelle allegare al presente referto, ovvero:

- ❖ Relazione della gestione economica dell' Ente sia per le entrate che per le spese rapportate all' ultimo triennio, parte integrante del rendiconto esercizio 2015.
- ❖ Riepilogo finanziario dei cinque programmi relativi:
  - ✓ Programma minori e famiglie con analisi specifica del centro di costo domiciliarità minori (cod. 401);
  - ✓ Programma disabili e inclusione sociale con analisi specifica del centro di costo residenzialità disabili (cod. 303);
  - ✓ Programma anziani e promozione sociale con analisi specifica del centro di costo residenzialità anziani (cod. 307);
  - ✓ Programma adulti e inclusione sociale con analisi specifica del centro di costo sostegno economico adulti in difficoltà (cod. 407);
  - ✓ Programma governance e servizi generali con analisi specifica del centro di costo attività di supporto area amministrativa (cod. 299);

### ***Patto di stabilità interno***

Sulla base dell'art. 1, comma 676, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), modificato dall'art.1, comma 379, lettera a) e comma 386, della legge 2 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) sono soggetti alla normativa del patto di stabilità interno per l'anno 2014:

- ciascuna regione a statuto ordinario,
- ciascuna provincia,
- ciascun comune con popolazione superiore a 1.000 abitanti.

Per quanto sopra questo Consorzio non è soggetto alla normativa suddetta.

### ***Legge di Stabilità 2011 (legge 220/2010) Disposizioni in materia di spesa pubblica***

## ***Il controllo sull'affidamento di incarichi di consulenza***

L'art. 3, comma 55, della legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008) testualmente recita: *"L'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) del testo unico di cui al decreto legislativo 18.08.2000 n. 267"*;

L'art. 46, comma 2, del D.L. 25.06.2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2008 n. 133, ha sostituito l'art. 3, comma 55, della legge 24.12.2007 n. 244 statuendo: *"Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267"*;

L'art. 46, comma 3, del D.L. 25.06.2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2008 n. 133, ha sostituito l'art. 3, comma 56, della legge 24/07 statuendo: *".....omissis. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali"*.

Infine l'art 6, comma 7 del D.L 78/2010 convertito in legge 30/07/2010 n 122 ha sancito che : *"Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009."*

Ulteriori limitazioni e controlli relativamente a incarichi di consulenza, studio e ricerca, a decorrere dal 2014, sono stati previsti dall'art. 14 del D.L. 24/4/2014 n. 66, convertito con modifiche nella Legge 23/6/2014 n. 89, a seconda dell'ammontare della spesa per il personale sostenuta dall'Amministrazione così come risultante dal Conto Annuale del 2015.

Analoghi limiti, relativamente ai controlli di collaborazioni coordinate e continuative, sempre a decorrere dal 2014, sono stati previsti sempre dall'art. 14 del D.L. 66/2014 e L. di C. 89/2014, a seconda dell'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'Amministrazione, così come risultante dal Conto Annuale del 2015.

### ***Incarichi esterni ex art. 3, comma 54 Legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008)***

Sul sito dell'Ente si è data pubblicità degli incarichi esterni ex art. 3, comma 54, Legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008) per complessivi 2 soggetti

percettori con l'indicazione della ragione dell'incarico, dell'ammontare lordo della prestazione, della durata e degli estremi dell'atto di affidamento dell'incarico stesso (trattasi di incarichi per formazione o per prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge).

### ***Organismi partecipati***

Il Consorzio non è partecipe di aziende, istituzioni, fondazioni e società con quote superiori al 10%.

### ***Riduzione spesa del personale***

*L' art.1, comma 562, della Legge Finanziaria 2007 stabilisce che "Gli enti non soggetti al patto di stabilità dal 1/1/2007 (Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, Comunità montane ed Unioni di Comuni) non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 per le spese di personale al lordo degli oneri riflessi e dell' Irap e con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, (DL 16/2012 convertito nella Legge 44/2012).*

*Tali enti possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato entro il tetto massimo delle cessazioni verificatesi nell'anno precedente.*

Il Consorzio monitora attentamente l'andamento della spesa di personale il cui ammontare rispetta pienamente il vincolo succitato, mentre non è stata effettuata alcuna riduzione del numero di personale, ma in linea con la normativa, è consentito, per gli enti non soggetti al patto di stabilità , il solo turn over.

### ***Riduzione spese di gestione***

Si dà atto che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 40/13 del 28.10.2013 è stato adottato il "Piano triennale 2013/2015 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili", ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 594, della legge 24.12.2007 n. 244.

Il suddetto Piano, ai sensi dell'art. 2, comma 598, della legge 244/2007 è stato reso pubblico con la sua pubblicazione sul sito istituzionale del Consorzio.

Inoltre, il Consorzio, oltre ad avvalersi delle convenzioni CONSIP o SCR per i servizi disponibili, ha, nei casi in cui questo non era possibile, aderito alle gare d'appalto esperite dall' ASL TO3 (già ASL 5) , conseguendo significativi risparmi di spesa (ad es. in tema di buoni pasto, cancelleria, carta).

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 19/2014 del 26/03/2014, è stato approvato il Piano di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa per il triennio 2014/2016.

### ***Riduzione dei costi della politica***

Il comma 54 della Legge Finanziaria 2006 prevede che gli Enti Locali debbano ridurre le indennità del Sindaco, degli Assessori ed i gettoni di presenza dei consiglieri del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.09.2005. Il Ministero dell'interno con propria circolare interpretativa n. 5 del 28 giugno 2006 ha indicato che la decurtazione va effettuata sull'ammontare del compenso risultante, alla data del 30 settembre 2005, dall'attuazione delle disposizioni recate dal D.M. 4.4.2000 n. 119; pertanto andrà ridotta del 10% la misura base del compenso che risulta costituita dagli importi indicati nella tabella "A" del predetto decreto ministeriale, comprensivi delle maggiorazioni previste dall'articolo 2 del medesimo decreto.

Il Con.I.S.A. "Valle di Susa" da anni mette in campo misure finalizzate alla razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica. Si evidenzia in particolare che i componenti dell'Assemblea Consortile non hanno mai percepito alcun compenso o gettone di presenza o altri emolumenti fin dalla nascita del Consorzio (1997) e che i componenti del Consiglio di Amministrazione, passati da 5 a 3 nel 2003, hanno sempre percepito indennità di funzione nettamente inferiori alla metà rispetto agli emolumenti previsti per legge (Presidente € 4.131,65 spettanti - € 1.370,72 corrisposti; 2 Componenti € 2.478,99 cad. spettanti - € 548,08 cad. corrisposti) fino all'entrata in vigore del D. L. 78/2010 del 31/05/2010 che, come noto, ha azzerato tali compensi. In ambedue i casi i consessi hanno esercitato tale scelta discrezionale in piena autonomia, destinando le economie di spesa al miglioramento/potenziamento dei servizi a beneficio delle persone in condizioni di fragilità, svantaggiate e a rischio di emarginazione.

### ***Le attività del Nucleo di Valutazione nell'anno 2015***

Con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 59 del 29.12.2014 veniva nominato il Nucleo di Valutazione per il biennio 2015/2016.

Le attività effettuate nell'anno 2015 sono, in sintesi, le seguenti:

- Valutazione dei risultati raggiunti dal Direttore;
- Valutazione dei risultati raggiunti dai responsabili di area nell'anno 2014;
- Validazione dei risultati raggiunti dai dipendenti delle singole aree nell'anno 2014;
- Assegnazione al Direttore degli obiettivi 2015;
- Assegnazione ai responsabili di area degli obiettivi 2015;

- Validazione dell' assegnazione ai dipendenti delle singole aree degli obiettivi 2015;
- Verifica intermedia e valutazione finale degli obiettivi assegnati ai responsabili di area.

Dalla valutazione finale risulta che tutte le posizioni organizzative hanno raggiunto un giudizio complessivo di "prestazione conforme alle attese".

L' ente, inoltre, ha adempiuto agli obblighi imposti dall' art. 11, comma 1 del D.lgs. 150/2009 in materia di trasparenza che recita testualmente:

*"La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all' utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell' attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo".*

### **Adempimenti in materia di amministrazione trasparente**

L' entrata in vigore del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33, avvenuta in data 20/04/2013, ha comportato per le P. A. un riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni. Successivamente, il Direttore, nominato con decreto del Presidente dell'Assemblea Consortile n. 2 del 29/08/2013 Responsabile della trasparenza, ha delegato il Responsabile dell'Area Amministrativa a curare la pubblicazione sul sito web del Consorzio, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", di tutti i documenti, le informazioni ed i dati che sono oggetto, per legge, di pubblicazione obbligatoria, in ottemperanza alle disposizioni del Programma per la Trasparenza e l'Integrità relativo al triennio 2013/2015, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 28/A/2013 del 01/10/2013.

Tutti gli Uffici Amministrativi, ciascuno per la propria competenza, vengono coinvolti per il caricamento delle informazioni, con la vigilanza del Responsabile dell' Area Amministrativa per quanto concerne la correttezza, completezza ed appropriatezza delle stesse.

Il Nucleo di Valutazione dell'Ente, ai sensi dell'art 14. C 4, lett g) del D.lgs n. 150/2009 e delibere ANAC 50/2013 e 43/2016, ha effettuato i controlli sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento di ciascun documento, attestandone la veridicità e l'attendibilità con documento redatto in data 24/02/2016.

## ***Le valutazioni finali della gestione 2015***

La rilevazione dei risultati raggiunti dal Direttore e dai Responsabili delle varie aree va analizzata con riferimento all'intero 2015 e si è concretizzata, in termini valutativi, nelle relazioni predisposte in occasione della salvaguardia degli equilibri di bilancio e della verifica dello stato di attuazione dei programmi, come meglio risulta dagli allegati alla deliberazione assunta dall'Assemblea Consortile n. 23/A/2015 del 25.09.2015, nonché, riferita all'intero anno 2015, dalla relazione descrittiva ai sensi dell'art. 151 c. 6 del D.Lgs, accompagnatoria del rendiconto di gestione, ed approvata con delibera dell'Assemblea Consortile n. 10/A/2016 del 25.05.2016.

In sintesi i risultati della gestione 2015 si possono così riassumere:

- gli obiettivi indicati nel bilancio preventivo, nella relazione previsionale e programmatica nel piano esecutivo di gestione si possono considerare sostanzialmente raggiunti;
- tra le entrate correnti dei primi tre titoli lo scostamento tra previsioni assestate e accertate risulta di € 219.448,98 su uno stanziamento definitivo di € 7.461.917,80;
- per quanto riguarda le spese correnti lo scostamento tra previsione assestata e impegni risulta di € 942.737,50 su un assestato definitivo di € 8.202.508,06, il significativo scostamento è dovuto all'applicazione dei nuovi principi contabili;
- Il risultato della gestione di competenza parte corrente è di € - 17.870,80;
- nell'ambito delle spese di investimento vi è uno scostamento di € 139.430,94 tra l'impegnato e l'assestato definitivo di € 202.228,60;
- la gestione finanziaria si è chiusa con un avanzo di amministrazione di € 840.425,79, in assenza di debiti fuori bilancio e confermando il permanere degli equilibri e il rispetto dei principi contabili;
- in data 22.05.2015 il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione nr. 20/15, ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. di cui al D.Lgs 126/2014. La comunicazione dell'avvenuto riaccertamento straordinario all'Assemblea Consortile è stata effettuata in data 22.05.2015, con deliberazione nr. 16/A/2015;
- i vari settori hanno relazionato sulla propria attività con una propria relazione in occasione della deliberazione relativa all'approvazione degli equilibri di bilancio;
- la relazione annuale sull'attività svolta dal Consorzio in occasione dell'approvazione del rendiconto annuale, racchiude anche le singole relazioni del Direttore e dei Responsabili di Area;
- gli inventari sono stati aggiornati mantenendo i criteri di valutazione dei beni già adottati negli esercizi precedenti;

sono stati rilevati i componenti positivi e negativi del conto economico e nel conto del patrimonio risultano rappresentate le attività e le passività nonché la

corretta e completa rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione, con una consistenza finale del patrimonio netto di € 1.758.354,27 e con un risultato economico positivo pari a € 87.856,48.

>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>><<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<

Il presente referto viene inviato al Direttore del Consorzio ed al Consiglio di Amministrazione per la presa d'atto.

Susa, lì 12.12.2016

Dott.  Guglielmo (Membro esperto esterno)

O:\DOCUMENTI\_NELLA\ARCHIVIO\contabilità\conisacontrollo digestione2015.doc

- ***Allegati:***
- ***1° Estratto relazione al rendiconto 2015"Le risorse finanziarie: Entrate e Spese"***
- ***2° Riepilogo finanziario programma minori e famiglie***
- ***3° Riepilogo finanziario programma disabili e inclusione sociale***
- ***4° Riepilogo finanziario programma anziani e promozione sociale***
- ***5° Riepilogo finanziario programma adulti e inclusione sociale***
- ***6° Riepilogo finanziario programma governance e servizi generali***



## LE RISORSE FINANZIARIE

### Le entrate

Con riferimento alle entrate del Consorzio, la tabella successiva (**Figura 1**) illustra l'evoluzione delle stesse, con riferimento al dato di fine esercizio, per quel che concerne gli anni 2013, 2014 e 2015. A livello generale le entrate totali, senza considerare l'avanzo di amministrazione, nel corso del **triennio** hanno subito un incremento del **5,10 %** circa.

Dall'analisi della natura dell'entrata ed apprezzando le differenze intercorse, a livello tendenziale del triennio, all'interno dei diversi capitoli, si evince che la differenza più sensibile è stata fatta registrare dalle voci classificate con il **Titolo II**, ossia dai Trasferimenti, che sono passati dai 6.228.038 euro del 2013 a poco più di 6.500.000 euro nel 2015, facendo registrare un **incremento, nel triennio, del 4,62%**. Va segnalato che tale incremento è dovuto principalmente all'iscrizione di contributi assegnati dalla Regione per progetti finalizzati che, sulla base dei nuovi principi contabili, si sono dovuti imputare interamente nell'anno di assegnazione e non è più stato possibile iscriverli, come capitava in passato, nell'annualità successiva qualora il pareggio dell'esercizio, al momento dell'assestamento, fosse di già garantito.

Il lieve decremento che si registra nei **trasferimenti derivanti dai Comuni consorziati (-2,64)** tra l'anno 2013 e l'anno 2015, è dovuto sia all'iscrizione, sul Bilancio 2013, di un Euro aggiuntivo pro capite deliberato dall'Assemblea a fine 2012, sia alla diminuzione della popolazione consortile; diminuiscono leggermente anche i trasferimenti, per i servizi a rilevanza sanitaria, derivanti dall'A.S.L. (- **2,83%**). Tale diminuzione è correlata al significativo decremento del monte ore sia di Assistenza domiciliare che di Educativa territoriale (servizi questi rimborsati dall'Asl in misura del 50% del loro costo); tale decremento, inerente la presa in carico di soggetti anziani non autosufficienti, di disabili o di minori traumatizzati, consegue sia alla stringente necessità di contenimento della spesa nel comparto sanitario, sia alla rigidità del budget assegnato al Distretto e all'obbligo di attivare, in via prioritaria, interventi di natura indifferibile, a volte non programmabili;

I trasferimenti dalla Provincia (ora Città Metropolitana) tra il 2013 ed il 2015 hanno subito un notevole decremento pari al **- 90,62%** dovuto principalmente al venir meno, anche a seguito della trasformazione dell'Ente in Città Metropolitana, degli effetti della convenzione, in precedenza in essere con il Consorzio, per il collocamento mirato di soggetto disabili.

Le entrate afferenti al **Titolo III**, relativo agli introiti extratributari (es. compartecipazione degli utenti) sono, nel complesso, pressoché stabili; si registra un lieve decremento dal 2013 al 2015 dell'**-1,65%**.

Le registrazioni contabili del **Titolo IV, Trasferimenti di capitale**, passano dai 43.658,90 euro del 2013, ai 62.228,60 euro del 2015 con un incremento complessivo del **42,53%** su base triennale dovuto all'iscrizione di una parte della quota consortile a carico dei Comuni per il finanziamento delle spese da realizzare in conto capitale, e all'iscrizione del contributo, da parte della Fondazione S. Paolo per la realizzazione del progetto "Verso Casa Una rete dei servizi e delle opportunità in Valle di Susa", in misura di Euro 35.000,00, destinato alle opere di adeguamento della struttura di proprietà del Comune di Almese adibita ad emergenza abitativa.

Tra il 2013 ed il 2015 le **Partite di giro (Titolo VI)** si sono notevolmente incrementate per la creazione dei capitoli riguardanti l'Iva, divenuti necessari con l'introduzione del meccanismo dell'Iva Split; tale sistema prevede che l'importo dell'Iva sulle fatture dei fornitori venga trattenuto dal Consorzio all'atto del pagamento e versato direttamente all'Erario entro il 15 del mese successivo.

I suddetti capitoli non hanno una influenza rilevante sulla gestione in quanto si tratta di entrate destinate ad uscire per lo stesso importo; ne sono un ulteriore esempio le ritenute che il Consorzio, in qualità di datore di lavoro, effettua sulle buste paga dei dipendenti, tali somme dovranno poi essere "girate" all'Erario ed agli Enti di competenza.

Nel corso del triennio il Consorzio ha sistematicamente fatto ricorso all'anticipazione di cassa riuscendo poi a chiudere gli esercizi con un saldo di cassa positivo, al 31.12, che ha consentito l'azzeramento della voce (anticipazione) sia nel Titolo V dell'entrata che nel Titolo III della spesa dei relativi bilanci. Un'oculata gestione del ricorso all'anticipazione di cassa ha consentito di contenere la ricaduta economica sul bilancio 2015 in euro 127,78.

L'avanzo di amministrazione si è notevolmente incrementato a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema contabile che prevede l'applicazione del principio di competenza potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. Pertanto non possono essere mantenuti a residuo importi se la relativa obbligazione non è venuta a scadere nell'esercizio di riferimento.

In realtà, al netto dei fondi vincolati e delle spese per investimenti, l'avanzo non soggetto a destinazione vincolata ammonta a € 294.192,94.

Entrate triennali 2013 - 2015

ENTRATE DA CONSUNTIVO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	Δ % 13/15
<b>TITOLO II - Trasferimenti</b>				
Trasferimenti dallo Stato	€ 28.706,24	€ 31.100,29	€ 35.675,72	24,28%
Trasferimenti dalla Regione (quota indistinta)	€ 1.208.184,09	€ 1.146.916,17	€ 749.899,21	-37,93%
Trasferimenti dalla Regione (progetti finalizzati)	€ 749.432,35	€ 673.904,81	€ 1.553.683,48	107,31%
Trasferimenti dalla Regione L.R. 24/92 (EX SAMI)	€ 125.585,06	€ 125.585,06	€ 125.585,06	0,00%
Trasferimenti dai Comuni Consorziati	€ 2.740.670,77	€ 2.661.223,11	€ 2.668.402,80	-2,64%
Trasferimenti dalle Province	€ 93.460,00	€ 134.623,00	€ 8.761,98	-90,62%
Trasferimenti dalle Com. Montane ed altri enti	€ 47.000,00	€ 100.000,00	€ 174.000,00	270,21%
Trasferimenti dall'ASL per servizi a rilev. Sanitaria	€ 1.235.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	-2,83%
<b>Titolo II</b>	<b>€ 6.228.038,51</b>	<b>€ 6.073.352,44</b>	<b>€ 6.516.008,25</b>	<b>4,62%</b>
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie</b>				
Proventi da rette strutture anziani	€ 215.000,00	€ 205.000,00	€ 240.000,00	11,63%
Proventi da rette ospiti R.A.F.	€ 105.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	14,29%
Interessi attivi su giacenze di cassa	€ 6,40	€ 727,35	€ 115,57	1705,78%
Concorso del personale per il vitto	€ 12.247,20	€ 10.945,80	€ 12.000,00	-2,02%
Concorsi, rimborsi e recuperi vari	€ 406.416,00	€ 341.000,00	€ 354.345,00	-12,81%
<b>Titolo III</b>	<b>€ 738.689,60</b>	<b>€ 677.673,15</b>	<b>€ 726.460,57</b>	<b>-1,65%</b>
<b>TITOLO IV - Trasferimenti di capitale</b>				
Trasferimenti in conto capitale dalla Regione	€ -	€ -	€ -	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ 43.658,90	€ 55.026,05	€ 62.228,60	42,53%
<b>Titolo IV</b>	<b>€ 43.658,90</b>	<b>€ 55.026,05</b>	<b>€ 62.228,60</b>	<b>42,53%</b>
<b>TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti</b>				
Anticipazioni di Cassa				
<b>Titolo V</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	
<b>TITOLO VI - Partite di giro</b>				
Entrate per servizi per conto di terzi	€ 391.094,59	€ 370.638,86	€ 474.517,43	21,33%
<b>Titolo VI</b>	<b>€ 391.094,59</b>	<b>€ 370.638,86</b>	<b>€ 474.517,43</b>	<b>21,33%</b>
<b>TOTALE ACCERTAMENTI di Competenza</b>	<b>€ 7.401.461,60</b>	<b>€ 7.176.690,50</b>	<b>€ 7.779.214,85</b>	<b>5,10%</b>
Avanzo di amministrazione	€ 134.777,90	€ 880.590,26	€ 840.425,79	523,56%
<b>ENTRATE COMPLESSIVE</b>	<b>€ 7.536.239,50</b>	<b>€ 8.057.280,76</b>	<b>€ 8.619.640,64</b>	<b>14,38%</b>

Figura 1 - Entrate triennali 2013 - 2015

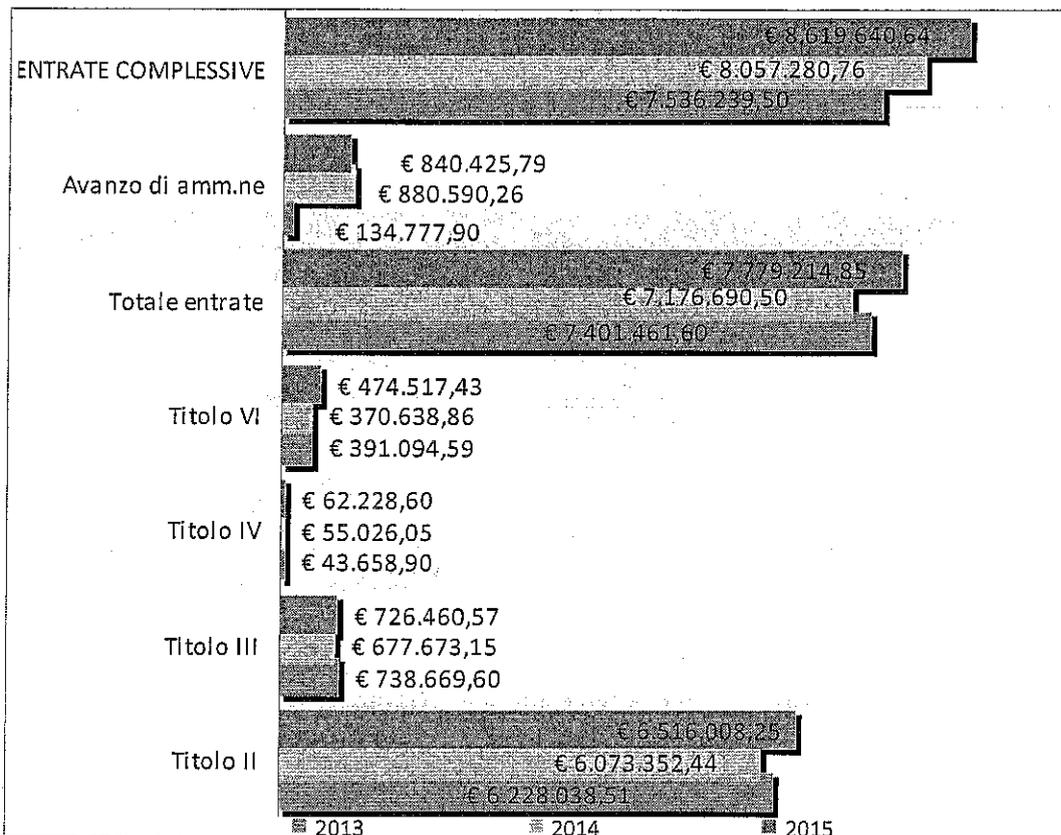


Figura 2 - Andamento delle entrate nel triennio

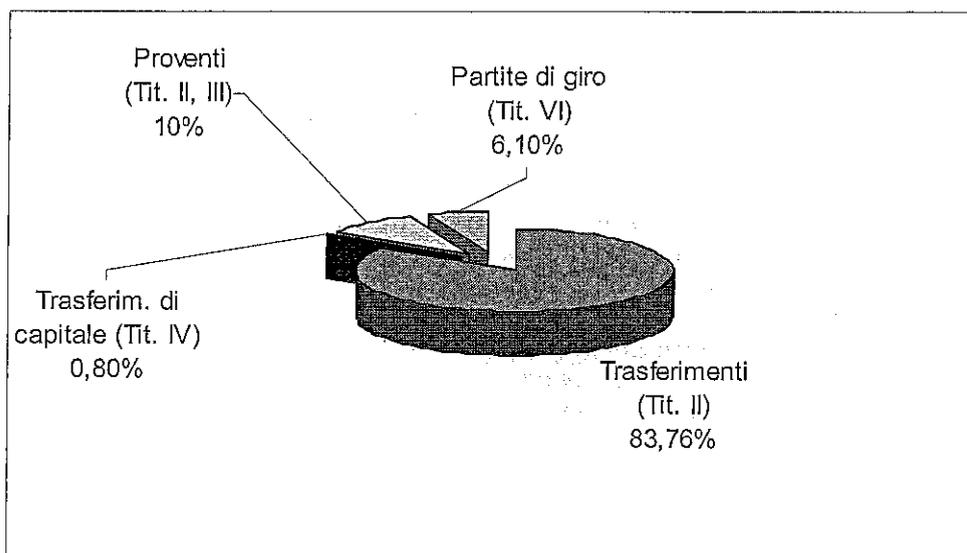


Figura 3 – Composizione, per natura, dell'entrata (anno 2015)

Analizzando nello specifico la natura delle entrate al 31.12.2015 (**Figura 3**) si nota come la maggior parte delle entrate sia costituita da trasferimenti (Titolo II), che rappresentano l'83,76% del totale, minori sono le quote di proventi derivanti principalmente dalla contribuzione dell'utenza (titolo III), che rappresentano il 10% del totale. Una percentuale del 6,10% viene rappresentata dalle partite di giro, mentre i trasferimenti di capitale pesano sul totale per uno 0,80%.

Dopo aver evidenziato la composizione delle entrate sulla base della loro natura, appare interessante eseguire la medesima analisi per quel che concerne la provenienza delle stesse.

Dalla riclassificazione del trend triennale, sempre con riferimento agli anni 2013 - 2015, delle entrate si è riscontrato un aumento di quello che è il peso dei Comuni consorziati, finanziatori principali del Consorzio, mentre per contro è diminuito l'apporto di risorse da parte degli altri finanziatori principali del Consorzio quali la Regione Piemonte e l' ASL.

**Ripartizione dell'entrata per destinazione (2013 - 2015)**

Provenienza	2013	%	2014	%	2015	%
Stato	€ 28.706,24	0,4%	€ 31.100,29	0,4%	€ 35.675,72	0,4%
Regione	€ 2.083.201,50	27,6%	€ 1.946.406,04	24,2%	€ 2.429.167,75	30,2%
Comuni	€ 2.740.670,77	36,4%	€ 2.661.223,11	33,0%	€ 2.668.402,80	33,1%
Province	€ 93.460,00	1,2%	€ 134.623,00	1,7%	€ 8.761,98	0,1%
Comuni ed altri Enti	€ 47.000,00	0,6%	€ 100.000,00	1,2%	€ 174.000,00	2,2%
ASL	€ 1.235.000,00	16,4%	€ 1.200.000,00	14,9%	€ 1.200.000,00	14,9%
Utenti	€ 726.416,00	9,6%	€ 666.000,00	8,3%	€ 640.000,00	7,9%
altro	€ 447.007,09	5,9%	€ 437.338,06	5,4%	€ 86.460,57	1,1%
avanzo	€ 134.777,80	1,8%	€ 880.590,26	10,9%	€ 840.425,79	10,4%
<b>totale</b>	<b>€ 7.536.239,50</b>		<b>€ 8.057.280,76</b>		<b>€ 8.082.894,61</b>	

Figura 4 - Ripartizione dell'entrata per provenienza (2013 - 2015) e percentualizzazione rispetto al totale di ogni anno.

Il peso dei contributi dello **Stato**, sul totale delle entrate (**Figura 4**), è rimasto invariato nel triennio, ed è rappresentato dall'entrata per il rimborso dell'Iva dei servizi non commerciali, da parte del Ministero dell'Interno. Il fondo nazionale delle politiche sociali, ex legge 328/2000, confluisce, invece, nella voce entrate della Regione, cui il Ministero assegna le risorse per la loro successiva ripartizione agli Enti gestori.

Il peso della **Regione** sul totale delle entrate comprensivo della voce inerenti i progetti finalizzati, che nel 2013 era pari al 27,6% con 2,08 milioni di euro, è sceso, nel 2014, al 24,2% con un valore assoluto appena al di sotto dei 2,0 milioni di euro per incrementarsi nel 2015 con un valore di 2,4 milioni di euro pari al 30,2%.

Sul totale delle entrate provenienti dalla Regione, i **contributi per progetti finalizzati** con un importo pari a Euro 1.553.683,48, incidono per il 20,9% e sono più che raddoppiati rispetto all'anno precedente poiché, come già evidenziato in premessa, con l'entrata in vigore dei nuovi principi contabili, si sono dovuti imputare interamente nell'anno di assegnazione e non è più stato possibile, come avveniva in passato, iscriverli nell'annualità successiva qualora il pareggio dell'esercizio, al momento dell'assestamento, fosse di già garantito.

Per quanto attiene la **quota indistinta** del fondo regionale, il raffronto tra l'anno 2013 e l'anno 2014, aveva fatto registrare un decremento del **-5,07%** mentre, tra il 2014 e il 2015, il decremento è stato pari al **-34,61%**. Tale scostamento si è verificato poiché l'importo iscritto a bilancio nel 2015, a seguito delle prime comunicazioni regionali, era stato pari a € 749.899,21. A fine anno la Regione, con determinazione n. 1098 del 29.12.2015 ha assegnato ulteriori fondi portando così l'ammontare definitivo del fondo, per l' 2015, a € 1.147.448,33 (importo praticamente invariato rispetto all'anno precedente). Tali ulteriori fondi pari a Euro 397.549,12, vista la tardiva comunicazione, sono stati iscritti sul bilancio di previsione 2016.

I trasferimenti della Regione conseguenti alla delega delle funzioni in materia di assistenza all'infanzia e alla disabilità sensoriale si sono assestati sull'importo di **€ 125.585,06 (- 41,98% rispetto la quota storica)**

Le entrate provenienti dai **Comuni consorziati** sono passate dal 36,4% del totale, nel 2013, al 33,8% nel 2014 per stabilizzarsi **al 33,1% nel 2015**, mentre l'Azienda Sanitaria Locale, che ha fatto registrare una flessione nella sua contribuzione al Con.I.S.A. tra il 2013 e il 2014, rappresenta, **nel 2015, il 14,9%** del complesso delle entrate, invariata rispetto all'anno precedente.

L'entrata da parte dell'**ASL** risulta consistente in quanto buona parte dei servizi appaltati a rilievo sanitario (Assistenza domiciliare, Educativa territoriale per disabili, Centri Diurni per disabili, trasporto) non vengono fatturati in modo disgiunto ma interamente al Consorzio, che successivamente presenta le conseguenti rendicontazioni all'ASL ai fini del rimborso.

La voce di entrata "**Comuni e altri Enti**" che incide per il **2,2 %** proviene, in prevalenza, dal rimborso da parte di alcuni dei Comuni consorziati, del costo di interventi aggiuntivi per la cui gestione il Comune ha inteso avvalersi delle professionalità del Consorzio (es. assistenza specialistica fornita in ambito scolastico agli alunni disabili) ovvero di interventi attivati di comune accordo con le singole Amministrazioni, sia a sostegno del reddito per le persone vittime della crisi (es. progetti personalizzati), sia per fronteggiare le emergenze abitative che si verificano a seguito di sfratto di nuclei familiari con figli minori per la gestione.

La somme versate dalla **Provincia (ora Città Metropolitana)** al Consorzio sono passate dai 93 mila euro del 2013 agli 8.791 del 2015, passando nel triennio dal 1,2% all'0,1%.

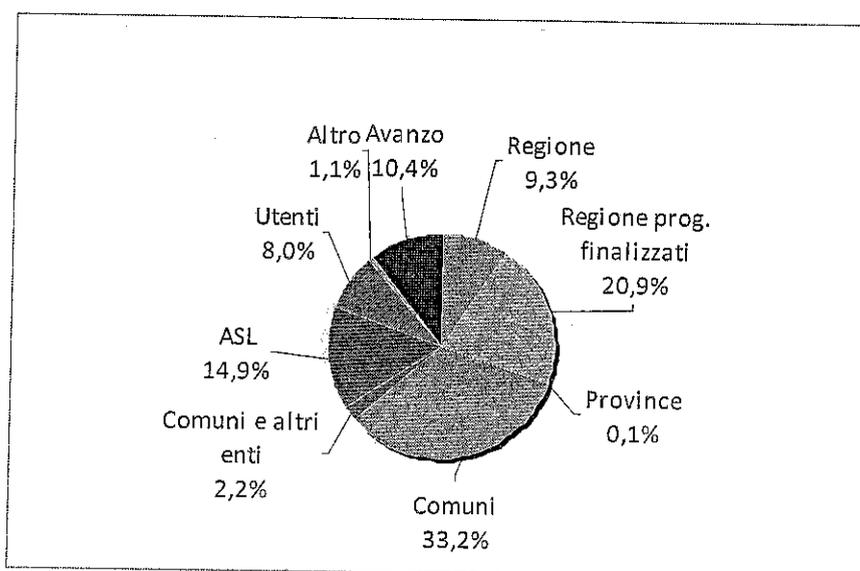


Figura 5 - Composizione dell'entrata per provenienza (2015)

Spostando l'attenzione sul solo esercizio 2015, la composizione delle entrate, sempre riclassificate per provenienza (**Figura 5**), mostra una sostanziale dipendenza del Consorzio dai trasferimenti dai Comuni Consorziati che rappresentano il 33,2% degli introiti, seguiti dalla Regione, che rappresenta il 30,2% e dall'ASL (14,9%); rivestono un ruolo più marginale gli introiti derivanti dall'utenza (8,0%), dalla Provincia (0,1%).

Le altre entrate, che sono state raggruppate in una categoria residuale e che comprendono gli interessi attivi, le partite di giro, le entrate in conto capitale, oltre che altre voci minori, rappresentano il 3,3% del totale delle entrate.

## Le spese

Analizzando le spese del Consorzio (**Figura 6**) si nota un incremento delle stesse tra il 2013 ed il 2015 (**4,44%**). Nel triennio le **spese impegnate** passano da € 7.465.478,91, dell'esercizio 2013, ad € 7.797.085,65 nel 2015.

Il decremento delle spese tra l'esercizio 2013 e l'esercizio 2014 è principalmente attribuibile alla diminuzione dei trasferimenti da parte della Regione Piemonte.

Le spese del Titolo II subiscono un incremento del **44,2%** tra il 2013 e il 2015, poiché nell'anno 2015, oltre a destinare una parte della quota consortile a carico dei Comuni per il finanziamento delle spese da realizzare in conto capitale, vi è stato il contributo, da parte della Fondazione San Paolo,

per la realizzazione del progetto progetto "Verso Casa Una rete dei servizi e delle opportunità in Valle di Susa".

Le spese del Titolo IV si incrementano del **21,3%** per l'introduzione del sistema dell'Iva Split.

spesa	2013	2014	2015	Δ%(13/15)
TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 7.030.824,83	€ 6.521.305,24	€ 7.259.770,56	3,3%
TITOLO II - SPESE IN C/CAP.	€ 43.559,49	€ 62.373,32	€ 62.797,66	44,2%
TIT. III - SPESE per RIMBORSO DI PRESTITI	€ -	€ -		
TITOLO IV - SPESE per SERVIZI C/TERZI	€ 391.094,59	€ 370.638,86	€ 474.517,43	21,3%
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE</b>	<b>€ 7.465.478,91</b>	<b>€ 6.954.317,42</b>	<b>€ 7.797.085,65</b>	<b>4,44%</b>

Figura 6 - Trend triennale della spesa 2013 -2015

Delle spese (**Figura 7**), una percentuale quasi totalitaria (**93,11%**) è rappresentata dalle spese di parte corrente contabilizzate con il **TITOLO I**, una quota residuale (**0,81%**) è rappresentata dalla spesa per investimenti (Titolo II), mentre le Partite di Giro incidono per il **6,09%**.

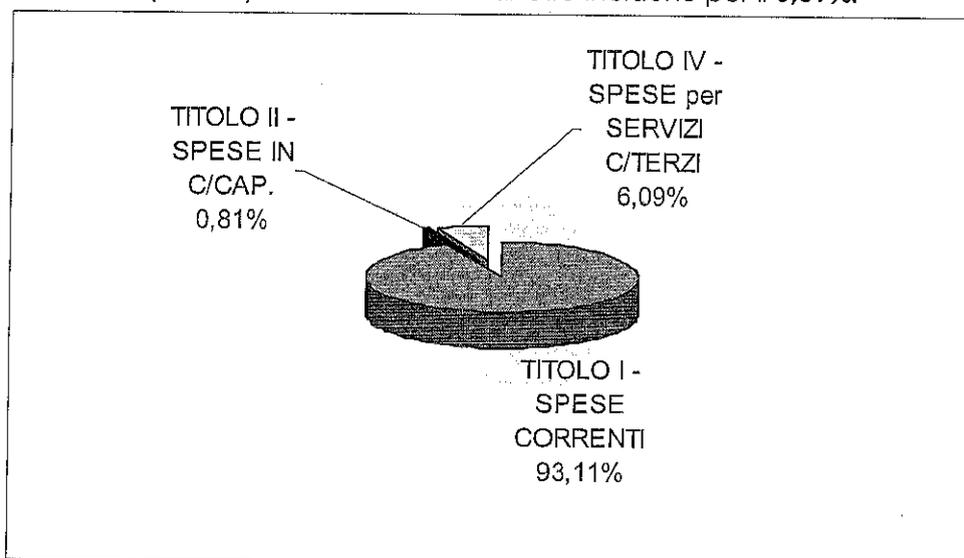


Figura 7 Composizione della spesa per natura (2015)

### Analisi Spesa anno 2015

Spesa distinta per destinazione (impegnato 2015)

Spese correnti		Impegnato 2015
Minori e famiglie	€	1.177.408,71
Disabili ed inclusione sociale	€	2.624.014,09
Anziani e promozione sociale	€	1.400.421,54
Contrasto alla povertà' ed inclusione sociale	€	222.600,35
Governance e servizi generali	€	1.835.325,87
<b>totale</b>	€	<b>7.259.770,56</b>
Spese d'investimento		
Governance e servizi generali		62.797,66
<b>totale</b>	€	<b>62.797,66</b>

Figura 8.- Spesa distinta per destinazione (2015)

Dopo aver analizzato la natura della spesa, nella dimensione tendenziale del triennio, è opportuno approfondire la composizione della spesa secondo il livello di aggregazione della destinazione. In particolare, per l'esercizio 2015, dopo una prima distinzione (per natura), in spese correnti ed in conto capitale, si è proceduto all'analisi delle due aggregazioni in virtù del programma in cui ogni capitolo viene contabilizzato a livello programmatico (**Figura 8**).

Approfondendo ulteriormente la composizione della spesa 2015 per quel che concerne la destinazione (**Figura 9**), si nota che:

- la spesa corrente destinata ad interventi a favore di minori e famiglie è pari al 16% del totale e comprende anche il Personale dipendente assegnato ai Servizi Specialistici per Minori;
- una quota maggiore è rappresentata dalla spesa, sempre relativa al Titolo I, rivolta ad attività a favore dei disabili (36%), comprensiva anche della spesa del Responsabile Servizi Educativi e del Personale dipendente che opera nel Servizio Educativo a gestione diretta del Consorzio;
- la spesa destinata agli anziani è pari al 19%, mentre quella riferita ad interventi a favore del contrasto alla povertà ed all'inclusione sociale rappresenta il 3% del totale delle spese correnti.

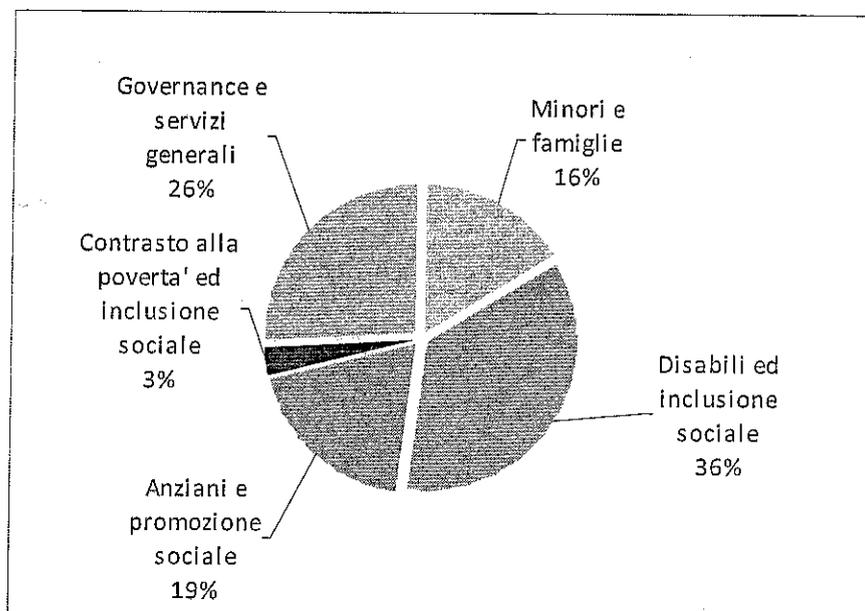


Figura 9 - Composizione della spesa per programma (2015)

Il dettaglio della tipologia di spesa per ciascun programma è rilevabile dalla successiva illustrazione dei singoli programmi.

Il 26% della spesa (**Figura 10**) è allocata nel programma "**Governance e servizi generali**" che ricomprende tutte quelle spese "generali" necessarie al funzionamento del Consorzio.

E' importante evidenziare come in quest'ambito vengano considerate le spese generali per il funzionamento del Consorzio, che non è possibile né conveniente ripartire sui programmi specifici, ai fini autorizzatori.

In particolare si tratta di:

- **Spese per il personale:** comprende stipendi, gli oneri, le indennità e tutte le spese inerenti, il Direttore, i Responsabili di Area, le Assistenti Sociali ed il personale amministrativo, in quanto operano trasversalmente a beneficio di tutte le tipologie di utenza;
- **Organi istituzionali e Spese generali di funzionamento:** comprende tutte le spese finalizzate al funzionamento degli organi istituzionali del Consorzio non ripartibili sui singoli programmi (es. compensi Revisore e Segretario dell'Ente, incarichi amministrativi e legali,

- manutenzione automezzi, attrezzature e sedi, spese economali, canoni noleggio fotocopiatori, ed autoveetture, contratti assistenza software, ecc.);
- **Strutture logistiche e attività di supporto alle sedi territoriali:** comprende tutti gli acquisti e le prestazioni non specificatamente imputabili ad un programma, ma necessarie al corretto funzionamento del centro di responsabilità (acquisto dotazioni strumentali, acquisto applicativi hardware e software, materiale di consumo, acquisto arredi, ecc.);
  - **Spese generali per edifici:** Comprende tutte le spese per il funzionamento delle sedi del Consorzio (affitto locali, utenze, spese di riscaldamento, pulizia e spese condominiali);
  - **Servizi c/terzi:** comprende le spese codificate in bilancio nel Titolo IV - Servizi c/terzi, per garantire il raccordo contabile della Parte entrata.
  - **Spese per progetti trasversali:** comprende le spese riguardanti la gestione di progetti per i quali la competenza ricadè su più programmi/progetti e che pertanto viene attribuita alla Direzione (es. PASS, Home Care, Progetti Volontariato, Casa Gialla).

## La Governance

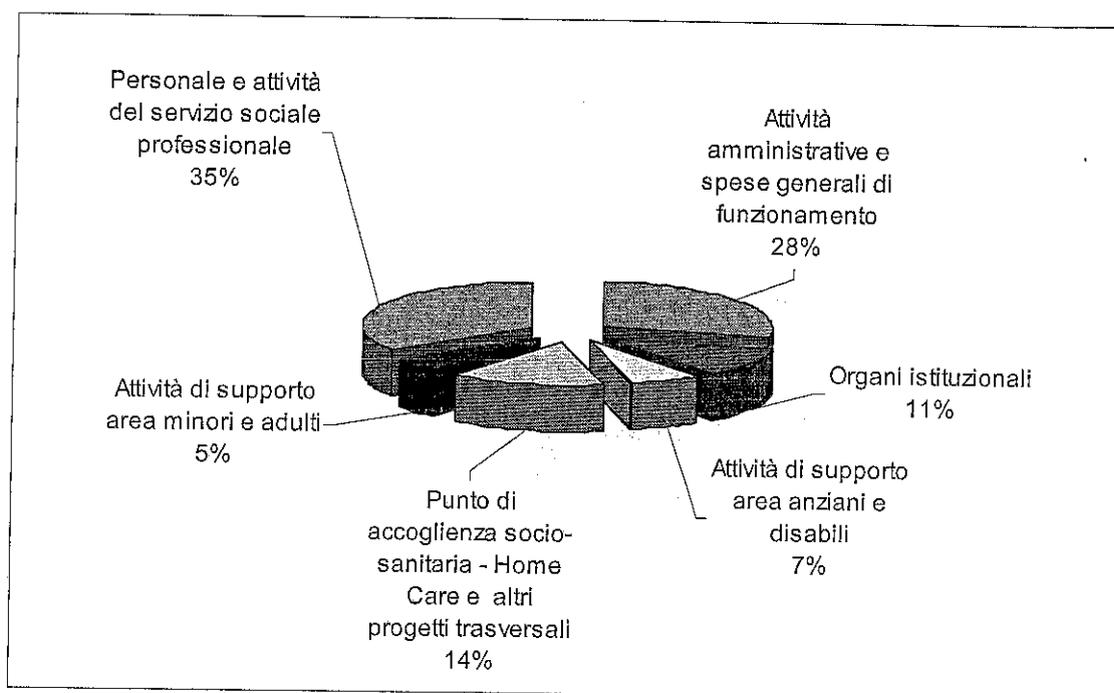


Figura 10 – La distribuzione delle spese del programma "Governance e servizi generali" pari al 26%

- Per "attività amministrative e spese generali di funzionamento" si intendono le spese afferenti al personale amministrativo, incarichi amministrativi e legali, manutenzione automezzi, attrezzature e sedi, spese economali, canoni noleggio fotocopiatori, ed autoveetture, contratti assistenza software, ecc.;
- Per "organi istituzionali" si intendono le spese inerenti gli organi istituzionali quale la Direzione, i compensi del Revisore, del Segretario dell'Ente e del Nucleo di Valutazione;
- Per "attività di supporto area anziani/disabili" si intendono le spese di personale di un Responsabile e di un Istruttore Amministrativo della sede centrale.
- Per "attività di supporto Area Minori" si intendono le spese di personale di un Responsabile e di un Istruttore Amministrativo della sede centrale.
- Per "personale e attività del Servizio Sociale Professionale" si intendono le spese di personale riferite alle Assistenti Sociali di territorio e alle tre unità di personale amministrativo di supporto dei Poli territoriali, che operano trasversalmente a beneficio di tutti i target di popolazione.

**RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA MINORI E FAMIGLIE**

SERVIZI EROGATI	Totale spese	Totale Utenti
SAD Minori	€ 30.569,00	12
Educativa territoriale minori	€ 143.520,00	59
Affidamenti di supporto minori	€ 98.379,00	49
Centro diurno semiresidenziale	€ 151.763,02	9
<b>TOTALE DOMICILIARITA' MINORI</b>	<b>€ 424.231,02</b>	<b>129</b>
Affidamenti residenziali minori	€ 105.742,90	24
Progetto "Casa Gialla"	€ 43.984,50	9
Inserimenti in strutture residenziali minori	€ 363.973,61	27
<b>TOTALE RESIDENZIALITA' MINORI</b>	<b>€ 513.701,01</b>	<b>60</b>
Sostegno al reddito minori	€ 69.458,08	94
Prestiti minori	€ 1.969,50	2
Sussidi per progetti personalizzati	€ 1.960,00	3
<b>TOTALE SOSTEGNO ECONOMICO MINORI E FAMIGLIE</b>	<b>€ 73.387,58</b>	<b>99</b>
Adozioni minori	€	
<b>TOTALE ADOZIONI MINORI</b>	<b>€</b>	
Luogo neutro	€ 56.900,00	
<b>TOTALE SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'</b>	<b>€ 56.900,00</b>	
Attività di supporto servizi specialistici per minori	€ 109.189,10	
<b>TOTALE ATTIVITA' DI SUPPORTO SERVIZI SPECIALISTICI PER MINORI</b>	<b>€ 109.189,10</b>	
<b>PROGRAMMA MINORI</b>	<b>€ 1.177.408,71</b>	<b>288</b>

Figura 30- Riepilogo spesa del programma "Minori e famiglie"



**RIEPILOGO FINANZIARIO DISABILI E INCLUSIONE SOCIALE**

SERVIZI EROGATI	Totale spese	Totale Utenti
SAD disabili	€ 327.050,00	87
Educativa territoriale disabili	€ 220.000,00	52
Affidamenti di supporto disabili	€ 36.318,34	16
Assistenza scolastica Comuni	€ 90.108,42	35
Assegni di cura e affidamenti disabili (ASL)	€ 203.940,10	30
Educativa scolastica disabili sensoriali	€ 49.343,36	16
<b>TOTALE DOMICILIARITA' DISABILI</b>	<b>€ 926.755,22</b>	<b>236</b>
CST e CAD di Sant'Antonino	€ 559.890,23	39
CST di Susa	€ 77.000,00	17
Centro diurno Interspazio	€ 106.955,92	14
Centro diurno Ponte	€ 69.602,15	12
Trasporto per l'accesso ai centri diurni	€ 96.990,00	61
<b>TOTALE CENTRI DIURNI DISABILI</b>	<b>€ 910.438,30</b>	<b>140</b>
Affidamenti residenziali disabili	€ 21.674,00	4
Inserimenti in strutture residenziali disabili	€ 234.475,83	37
R.A.F. Sant'Antonino	€ 232.836,38	18
R.A.F. Sant'Antonino - ricoveri di sollievo	€ 13.607,47	12
Gruppi Appartamento	€ 106.326,77	9
<b>TOTALE RESIDENZIALITA' DISABILI</b>	<b>€ 598.921,45</b>	<b>80</b>
Sussidi per progetti personalizzati	€ 26.468,00	28
Inserimenti lavorativi e socializzanti disabili (Solidali)	€ 219.419,50	
<b>TOTALE INSERIMENTI LAVORATIVI E SOCIALIZZANTI DISABILI</b>	<b>€ 245.887,50</b>	<b>28</b>
Sostegno al reddito disabili	€ 57.083,02	42
Anticipi e prestiti disabili	€ 1.300,00	1
<b>TOTALE SOSTEGNO ECONOMICO DISABILI</b>	<b>€ 57.383,02</b>	<b>43</b>
<b>PROGRAMMA DISABILI</b>	<b>€ 2.739.380,49</b>	<b>527</b>

Figura 40 – Riepilogo spesa e programma “Disabili e inclusione sociale”



**RISORSE IMPIEGATE**

SERVIZI EROGATI	Totale spese	Totale utenti per servizi
Sostegno al reddito anziani	€ 13.973,94	32
Anticipi e prestiti anziani	€ 1.980,00	3
<b>TOTALE SOSTEGNO ECONOMICO ANZIANI</b>	<b>€ 15.953,94</b>	<b>35</b>

Figura 25 - La spesa e gli utenti del progetto articolati per servizi

**RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA ANZIANI E PROMOZIONE SOCIALE**

SERVIZI EROGATI	Totale spese	Totale Utenti
SAD anziani	€ 241.308,91	142
Assegni di cura e affidamenti anziani (ASL)	€ 177.680,00	30
Affidamenti di supporto anziani	€ 40.511,00	24
Telesoccorso e teleassistenza	€ 350,00	2
<b>TOTALE DOMICILIARITA' ANZIANI</b>	<b>€ 459.849,91</b>	<b>198</b>
Inserimenti in strutture residenziali anziani	€ 141.937,12	42
Strutture residenziali a gestione diretta	€ 601.118,59	33
<b>TOTALE RESIDENZIALITA' ANZIANI</b>	<b>€ 743.055,71</b>	<b>75</b>
Sostegno al reddito anziani	€ 13.973,94	32
Anticipi e prestiti anziani	€ 1.980,00	3
<b>TOTALE SOSTEGNO ECONOMICO ANZIANI</b>	<b>€ 15.953,94</b>	<b>35</b>
<b>TOTALE ANZIANI</b>	<b>€ 1.218.859,56</b>	<b>308</b>

Figura 26 - Riepilogo della spesa sul programma "Anziani e promozione sociale"



**RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA ADULTI E INCLUSIONE SOCIALE**

SERVIZI EROGATI	Totale spese	
SAD adulti	€ 38.401,00	14
Affidamenti di supporto adulti	€ 3.000,00	2
<b>TOTALE DOMICILIARITA ADULTI IN DIFFICOLTA</b>	<b>€ 41.401,00</b>	<b>16</b>
Sostegno al reddito adulti	€ 44.359,90	75
Anticipi e prestiti adulti	€ 487,71	2
Sussidi per progetti personalizzati	€ 50.737,50	34
<b>TOTALE INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI IN DIFFICOLTA</b>	<b>€ 95.585,11</b>	<b>111</b>
Mediazione culturale	€	
Altri interventi di sostegno all'integrazione degli stranieri	€	
<b>TOTALE SOSTEGNO DELL'INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI</b>	<b>€</b>	
Inserimenti in strutture residenziali adulti	€ 46.334,24	6
Affidamenti residenziali adulti	€ 39.280,00	10
<b>TOTALE RESIDENZIALITA ADULTI</b>	<b>€ 85.614,24</b>	<b>16</b>
<b>PROGRAMMA ADULTI</b>	<b>€ 222.600,35</b>	<b>143</b>

Figura 18 – Riepilogo spese del programma “Adulti e inclusione sociale”



**RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI**

PROGETTO	PROGRAMMA GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI	Totale spese
GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	Attività amministrative e spese generali di funzionamento	€ 551.345,58
FUNZIONI TRASVERSALI - PROGETTO "CASA GIALLA"		
ATTIVITA' DI SUPPORTO DIREZIONE		
STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE		
GESTIONE CONTABILE DEL BILANCIO		
ECONOMATO E GESTIONE DEL PATRIMONIO		
SEGRETERIA GENERALE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO		
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE		
ATTIVITA' DI SUPPORTO AREA AMMINISTRATIVA		
SPESE GENERALI PER IL PERSONALE		
SPESE GENERALI PER EDIFICI		
SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		
PERSONALE E ATTIVITA' DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	Servizio sociale professionale	€ 661.554,38
ATTIVITA' DI SUPPORTO AREA ANZIANI E DISABILI	Attività di supporto area anziani e disabili	€ 123.762,77
	Punto Accoglienza Socio Sanitario	€ 159.092,07
ATTIVITA' DI SUPPORTO MINORI E ADULTI	Attività di supporto area minori e adulti	€ 85.552,41
ORGANI ISTITUZIONALI	Organi Istituzionali	€ 241.879,86
<b>TOTALE SPESA PROGRAMMA GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI</b>		<b>€ 1.783.187,07</b>

Figura 12 - Riepilogo spesa programma "Governance e servizi generali"

Il totale complessivo della Governance (vedi pag. 45) è pari ad € 1.898.123,53; tale importo è comprensivo anche di alcune voci trasversali a più tipologie di utenza (Progetto "Home Care Premium", Progetto "Casa Gialla"), già ripartite sui singoli casi e sui relativi Comuni, e pertanto non ricomprese nelle attività di cui sopra, le quali vengono distribuite in base alla popolazione di ogni singolo Comune.

